

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI E AL CONSIGLIO D'ISTITUTO A.S. 2018/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;d
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati scolastici e delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

OBIETTIVI COMUNI ALLE DIVERSE AREE:

- a) ridurre del 10% la percentuale di allievi che non ottiene l'ammissione alla classe successiva;
- b) sdoppiare le classi numerose e attivare corsi di recupero pomeridiani per ridurre del 20% le carenze rilevate.

Nello specifico:

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA:

- a) migliorare del 10% i risultati delle prove INVALSI;
- b) verificare in ingresso e al termine dell'anno scolastico il livello di competenze nelle singole discipline;
- c) giungere a livelli omogenei tra classi parallele nel percorso di indirizzo liceale.

AREA LINGUISTICA:

- a) ridurre del 10% il numero degli allievi con insufficienze finali;
- b) incrementare il numero di docenti di lingua straniera per consentire lo svolgimento di un maggior numero di corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche;
- c) aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- d) giungere a livelli omogenei tra classi parallele.

AREA UMANISTICA:

- a) migliorare del 10% i risultati delle prove INVALSI nel percorso di indirizzo liceale;
- b) verificare in ingresso e al termine dell'anno scolastico il livello delle competenze raggiunte;
- c) giungere a livelli omogenei tra classi parallele.

AREA LABORATORIALE:

- a) potenziamento delle competenze tecnico-applicative dei docenti;
- b) adeguamento dei laboratori per il rilascio di certificazioni europee;
- c) potenziamento delle attività laboratoriali anche per progetti relativi all'alternanza scuola-lavoro;
- d) incrementare il numero di docenti per consentire lo svolgimento di corsi rivolti a soggetti sia interni sia esterni anche per l'acquisizione di certificazioni.

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - a) Migliorare la comunicazione scuola-famiglia
 - b) Realizzare attività laboratori territoriali per l'occupabilità
 - c) Migliorare la connettività per consentire una didattica interattiva e multimediale in tutti gli spazi scolastici
 - d) Certificare le competenze di cittadinanza.

- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

❖ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

Mission della scuola dovrà essere:

- innalzare il livello di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e i diversi stili di apprendimento (didattica personalizzata, PDP,...)

- contrastare le disuguaglianze socio culturali
 - garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
 - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- ❖ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - partecipazione a bandi per dotare la scuola di laboratori territoriali per l'occupabilità.
 - potenziare la digitalizzazione dei servizi di aula
 - potenziare la formazione a distanza e l'utilizzo di piattaforme di e-learning
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito nel POF triennale.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di unità nella misura provvisoriamente assegnata per il 2017 -18.

In particolare considerato il RAV e il piano di miglioramento verranno richieste le seguenti figure professionali:

- *priorità 1: POTENZIAMENTO SCIENTIFICO obiettivo formativo b) n) p) q) s)*
- *priorità 2: POTENZIAMENTO LINGUISTICO obiettivo formativo a) r)*
- *priorità 3: POTENZIAMENTO UMANISTICO obiettivo formativo a) l) n) p) q) r) s)*
- *priorità 4: POTENZIAMENTO LABORATORIALE obiettivo formativo h) i) m) o)*

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A020/A047 per l'esonero dei collaboratori del dirigente se ne ricorreranno le condizioni;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di sede Città Studi e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito nel POF triennale.

- ❖ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- L'Istituto proporrà alla rete d'ambito, grazie alle risorse del PNFD, attività di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.
 - L'Istituto organizzerà con risorse assegnate, con il contributo di esperti del settore, attività di formazione rivolte a studenti, al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

- ❖ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- sono da prevedere interventi di formazione sulla violenza di genere e sulle discriminazioni.
- La scuola opera nel rispetto delle diversità e contribuisce all'educazione riguardo la parità tra i sessi e le pari opportunità.

❖ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- L'Istituto svolge una funzione duplice di orientamento: in entrata e in uscita.
L'orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole di istruzione secondaria inferiore e prevede: incontri informativi per la presentazione del piano dell'offerta formativa a cui possono partecipare sia gli alunni che i loro genitori; la possibilità per gli alunni della secondaria di primo grado di frequentare per un'intera giornata le attività scolastiche insieme agli allievi del nostro Istituto.
L'orientamento in uscita è rivolto agli alunni delle classi quinte e prevede anche la partecipazione a incontri di formazione e convegni organizzati sul territorio con interventi di esperti del mondo del lavoro e referenti dell'Università.
- La scuola valorizza il merito scolastico attraverso la partecipazione a corsi di eccellenza, a eventi locali e a concorsi nazionali, ai gemellaggi con altre scuole, anche internazionali.

All'inizio dell'a.s. il DS designerà le seguenti figure:

Collaboratori del DS, Responsabili di sede, Coordinatori di dipartimento, Coordinatori di indirizzo, Coordinatori di classe, Referenti di progetto, Comitato tecnico scientifico

- Per il superamento delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, sono attivate, soprattutto durante il primo periodo dell'anno scolastico, lezioni volte all'alfabetizzazione e al miglioramento della comprensione della lingua italiana scritta e parlata.

❖ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

- Le esperienze lavorative, attinenti alle finalità dei curricula scolastici, svolte dai nostri alunni, sono valutate e considerate parte del processo di crescita. Lo stage può essere prestato sotto forma di tirocinio curricolare ed è un periodo di lavoro che si svolge presso aziende ed enti dei settori di indirizzo al fine di fornire all'alunno un contatto diretto con il mondo del lavoro.
- E' attivato dall'a.s. 2014/15 un progetto di alternanza scuola-lavoro per la classe terza dell'indirizzo Sistema Moda in collaborazione con l'Unione Industriale Biellese, con l'obiettivo di creare una buona pratica da estendere agli altri indirizzi.

❖ **commi 56-61** (**piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale**):

In attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale scuola digitale l'IIS Q. Sella perseguirà i seguenti obiettivi:

- sviluppo competenze digitali studenti (certificazioni ECDL, Inventor, Autodesk e MOS)
- potenziamento infrastrutture di rete (banda larga) attraverso la partecipazione come partner alla rete Agenda Digitale del Comune di Biella

- formazione docenti (didattica digitale e multimediale)
- formazione DSGA, amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici

❖ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*) :

Le attività di formazione dei docenti riguarderanno prioritariamente i seguenti punti:

- didattica multimediale e laboratoriale
 - percorsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro
 - personalizzazione della didattica con particolare riferimento a BES e DSA
 - percorsi di formazione continua sulle metodologie didattiche
 - percorsi di formazione continua relativa alle singole discipline
 - percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali con gli adolescenti
 - percorsi di formazione finalizzati a una didattica inclusiva
 - CLIL: Content and Language Integrated Learning
 - formazione e mobilità attraverso i progetti Erasmus+
 - CTS: Centro Territoriale di Supporto - Nuove Tecnologie e Disabilità
- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", saranno inseriti nel Piano triennale.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, si indicheranno i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano sarà predisposto a cura della commissione approvata dal collegio docenti, per essere portato all'esame del collegio stesso entro il 31 ottobre 2018.

Il Dirigente Scolastico
Prof Gianluca Spagnolo